

ALPA

I patriziati chiedono spazio agli Enti regionali

I patriziati vogliono essere riconosciuti e coinvolti in modo più attivo nei nuovi Enti regionali di sviluppo. Attualmente, solo l'ERS del Bellinzonese e valli ha un rappresentante di un patriziato nel suo comitato direttivo. Se ne è rammaricato, sabato a Tesserete, il presidente dell'Alleanza patriziale (ALPA) Tiziano Zanetti, in occasione dell'assemblea ordinaria. «Purtroppo negli altri enti non vi è un rappresentante dei patriziati nell'organo direttivo. Questa è una grave mancanza, pensando soprattutto al Locarnese dove i patriziati assumono un ruolo preponderante nella gestione del territorio, ma non solo. Nel nostro Cantone non possiamo permetterci di sprecare risorse importanti». Zanetti ha detto che sostenere finanziariamente i patriziati da parte del Cantone diventa una necessità, se un domani non ci si vuole trovare confrontati con spese elevate. La richiesta di un credito 1 milione di franchi all'anno per la gestione del territorio (se ne sta occupando il Parlamento) va in questa direzione. Il Fondo di aiuto patriziale, istituito nel 1995, ha portato finora allo stanziamento di 11,5 milioni di franchi, a favore di 254 progetti, per un investimento complessivo nelle regioni periferiche di oltre 140 milioni di franchi.